
Laudato si': Aggiornamenti sociali, “dopo 5 anni continua ad ispirare processi di rinnovamento sociale ed ecclesiale”

A cinque anni dalla sua pubblicazione, l'enciclica *Laudato si'* (LS) “mantiene tutta la sua capacità generativa” perché è “la fonte di ispirazione e il quadro orientativo di un progetto che si chiarisce via via che lo si mette in atto”. Lo scrivono Giacomo Costa e Paolo Foglizzo nell'editoriale del numero di maggio di “Aggiornamenti sociali”. “Se qualcosa ci ha insegnato l'enciclica, è certamente a leggere la realtà prestando attenzione alle connessioni tra le molte dimensioni – ecologica, economica, politica, sociale, culturale, etica, spirituale, ecc. – di tutti i fenomeni”. Un paradigma dell'ecologia integrale “particolarmente appropriato per visualizzare e concettualizzare le modalità con cui si svolgono i processi di globalizzazione, con tutte le loro interconnessioni e trasversalità”, annotano Costa e Foglizzo. “Con la sua pubblicazione, Papa Francesco puntava innanzi tutto a contribuire a cambiare la realtà” e “in questi cinque anni sono innumerevoli le occasioni, le iniziative, i processi in cui abbiamo davvero potuto vedere all'opera la LS e il suo spirito”, a livello locale e globale. Di qui il richiamo a “due processi che non contenevano un riferimento esplicito alla LS, ma che traggono la propria linfa dalla medesima ispirazione che informa anche l'enciclica e le cui radici è possibile rintracciare nell'esortazione apostolica *Evangelii gaudium*”. Anzitutto il Sinodo dei giovani che con l'enciclica ha in comune “l'approccio integrale e integrato”, che lo ha condotto “a non limitarsi a questioni ecclesiali e pastorali”, e il “metodo del discernimento”. Inoltre “il dialogo è il legame che con maggiore evidenza lega la LS al processo che ha condotto alla redazione del Documento sulla fratellanza umana per la pace mondiale e la convivenza comune, firmato il 4 febbraio 2019 ad Abu Dhabi da papa Francesco e Ahmad al-Tayyib”. “Il dialogo interreligioso è oggi imprescindibile per “unire tutta la famiglia umana”, si legge nell'enciclica, ossia “per costruire un soggetto collettivo” capace di farsi carico della “cura della casa comune, della promozione della giustizia e della costruzione della pace”. L'ispirazione fornita dalla LS “non smetterà di dar vita a nuove iniziative”, la conclusione dell'editoriale; “ciascuna di esse offrirà una diversa prospettiva sull'ecologia integrale, arricchendo quelle precedenti e invitandoci a proseguire in un cammino di progressiva attuazione che non ne esaurirà mai la forza generativa”.

Giovanna Pasqualin Traversa